COMUNE DI CEFALÙ

PROVINCIA DI PALERMO

P.I.: 00110740826 Internet: http://www.comune.cefalu.pa.it C.so Ruggero 139/B – 90015

DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 228 DEL 22-10-2018

OGGETTO: RICORSO AL GIUDICE DEL LAVORO CON ISTANZA EX ART. 700 C.P.C. AVVERSO PROVVEDIMENTO DI LICENZIAMENTO SIG. B. R. NOMINA LEGALE. CIG: Z4825680AB

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventidue** del mese di **ottobre** alle ore **12:45** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

LAPUNZINA ROSARIO	**Sindaco**	**P**
Terrasi Vincenzo	**Vice Sindaco**	**P**
Culotta Tania	**Assessore**	**P**
Garbo Vincenzo	**Assessore**	**P**
Lazzara Simone	**Assessore**	**A**

Risultano presenti n. **4** e assenti n. **1.**

Con la partecipazione del SEGRETARIO GENERALE **DOTT.SSA SERGI MARIA ROSARIA**

Il Sindaco **LAPUNZINA ROSARIO** constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

COMUNE DI CEFALÙ

PROVINCIA DI PALERMO

P.I.: 00110740826 Internet: http://www.comune.cefalu.pa.it C.so Ruggero 139/B – 90015

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

N.237 DEL 19-10-2018

Ufficio: **Segr.Contenzioso**

Assessorato:

OGGETTO: RICORSO AL GIUDICE DEL LAVORO CON ISTANZA EX ART. 700 C.P.C. AVVERSO PROVVEDIMENTO DI LICENZIAMENTO SIG. B. R. NOMINA LEGALE. CIG: Z4825680AB

Premesso :

Che in data 08/10/2018, a mezzo servizio postale è stato notificato a questo Ente un ricorso con istanza ex art. 700 c.p.c. con il quale il Sig. B. R., ex dipendente a tempo indeterminato inquadrato nella categoria "A", chiede al Giudice del lavoro l'annullamento del provvedimento di licenziamento senza preavviso prot. n. 39/UPD e prot. n. 25054 del 30/07/2018 irrogato dall' UPD nonché della determinazione n. 72 del 31/07/2018 del Responsabile del settore personale, di presa d'atto.

Che il Giudice del Lavoro ha fissato l'udienza del 30/10/2018 per l'esame dell'istanza cautelare e l'udienza del 26/02/2019 per la comparizione personale delle parti;

Considerato:

Che il Sindaco con nota Prot. n. 34736 del 12/10/2018, ha disposto di costituirsi in giudizio per la tutela delle ragioni dell'Ente e di conferire l'incarico al Prof. Avv. Marinelli Massimiliano, Professore ordinario presso l'Università di Palermo, titolare della cattedra di Diritto del Lavoro, nonché legale di provata competenza ed esperienza.

Che detto legale, in forza della deliberazione di G.M. n° 115 DEL 21/05/2018 si sta occupando di altra controversia tuttora pendente davanti al Giudice del Lavoro riguardante il medesimo dipendente, per le possibili refluenze e connessioni con le questioni sollevate nella presente controversia.

Che con nota acclarata il 15/10/2018 al prot. n. 34852, il Prof. Avv. Marinelli Massimiliano ha manifestato la disponibilità ad assistere l'Ente nella controversia in oggetto, dietro il pagamento di un compenso per una spesa complessiva di ***€ 6.954,17 di cui € 4.766,00 per compensi, € 714.90 per spese generali, € 219,24 per CPA al 4% ed 1.254,03 per IVA al 22%*** *(redatto in applicazione dei parametri ai minimi di cui al D.M. 55/2014, considerando la causa, come condizione di miglior favore per il Comune, di bassa complessità).*

Considerato:

- *Che il Comune di Cefalù non dispone, all'interno della sua struttura organizzativa, di un ufficio legale per sostenere le proprie ragioni, per cui si rende necessario l'affidamento di un incarico a professionista esterno;*
- *Che l'art. 17 del D.Lgs n. 50/2016 esclude dall'applicazione delle disposizioni del nuovo codice degli appalti i servizi legali aventi ad oggetto, tra l'altro, "la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'art. 1 della legge 09.02.1982 n. 31 e ss.mm.ii".*
- *Che la suddetta norma và coordinata con l'art. 4 dello stesso D.Lgs 50/2016 il quale prevede che i contratti pubblici aventi ad oggetto lavori servizi e forniture, esclusi in tutto o in parte dall'applicazione del codice, avviene nel rispetto dei principi di "economia, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità..."*
- *Che pertanto per garantire il rispetto dei principi di cui al richiamato art. 4, si è ritenuto di poter fare riferimento alle linee guida contenute nel documento di consultazione recentemente pubblicato dall'ANAC, proponendo all'Amministrazione Comunale l'adozione degli atti per la costituzione di un elenco dal quale attingere, su una base non discriminatoria e nel rispetto del criterio di rotazione, gli avvocati esterni cui conferire di volta in volta l'incarico professionale di rappresentanza e difesa in giudizio del Comune.*
- *Che nota prot. n. 266/GAB del 23/10/2017 il Sindaco ha disposto di procedere mediante appalto di servizi legali piuttosto che attraverso la costituzione di un albo.*

***Richiamati** i seguenti articoli del D.Lds n. 50/2016 (Nuovo codice dei contratto pubblici) come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017 (Decreto correttivo):*

- *Art. 36 comma 2 lett. a) che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;*
- *Art. 37 comma 1 che stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisti e negoziazioni, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisto di forniture e servizi di importo inferiore a € 40.000,00;*

***Viste** le linee guida n. 4 ANAC di attuazione del nuovo D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 su "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*

Considerato:

- *Che nelle more della definizione della procedura scelta dall'Amministrazione Comunale per il conferimento degli incarichi legali, in applicazione dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, deve ammettersi l'affidamento diretto dell'incarico legale entro la soglia dei 40.000 euro, in presenza di adeguata motivazione sulla oggettiva incompatibilità dell'indugio di una regolare procedura selettiva ad evidenza pubblica rispetto alla primaria necessità della osservanza di perentori termini per la difesa dell'Ente nella procedura;*

- *Che peraltro nel bilanciamento degli interessi in gioco il principio di proporzionalità risulta ulteriormente corroborato dal compenso professionale previsto pari ad* **€ 4.766,00** *che si rivela di per se esiguo senza sottacere la notevole distanza dell'importo rispondente alla soglia di 40.000 euro, laddove la derogabilità nei termini su espressi è consentita nel nuovo impianto codicistico, rendendo in termini di prevalenza/recessività la preminenza del predetto principio di proporzionalità;*

- *Che comunque nella fattispecie ragioni di uniformità e continuità nella difesa rendono opportuno estendere l'incarico al medesimo legale che difende l' Ente in altro contenzioso con il medesimo dipendente, oltre che in considerazione delle competenze specifiche maturate dal professionista nella materia di riferimento;*

- *Che avendo l'art. 9 del DL 24/01/2012, n.1, convertito in legge 24/03/2012, n. 27, abrogato le previgenti tariffe professionali, la determinazione del compenso è ormai rimessa alla libera contrattazione tra difensore e cliente ai sensi dell'art.2233 c.c., come confermato dall'art. 1 del Decreto 10 marzo 2014, n.55 (i cui parametri sono destinati all'attività liquidatoria degli organi giurisdizionali), secondo cui il ricorso a detti parametri da parte dell'autorità giudiziaria costituisce un sistema residuale, applicabile in ogni caso di mancata determinazione consensuale degli stessi;*
- *Che il Sindaco ha dato disposizioni a questo Ufficio di predisporre la proposta di deliberazione di incarico legale;*

Atteso che, in relazione all'incarico di cui al presente atto, è stato richiesto all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture il Codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente: ***CIG:*** **Z4825680AB** *e ciò per uniformarsi a quanto previsto dall'ANAC nella delibara n. 556 del 31/05/2017:*

Tutto ciò premesso:

Si propone

1. *Di approvare la superiore proposta di deliberazione conferendo al Prof. Avv. Marinelli Massimiliano con studio in Palermo, Via Marchese di Villabianca n° 54, l'incarico di cui sopra.*
2. *Di autorizzare pertanto il Sindaco a rilasciare al suddetto professionista regolare mandato ai sensi di legge per l'espletamento dell'incarico di che trattasi.*
3. *Di dare atto che la spesa è quantificata nel suo ammontare massimo in* **€ 6.954,17** *(comprensiva di tutti gli oneri accessori, al lordo della ritenuta d'acconto).*
4. *Di dare atto, ai sensi dell'art. 250 T.U. 267/2000, che trattasi di spesa non frazionabile ed indifferibile, in quanto riconducibile all'attività di rappresentanza e difesa in giudizio, volta ad evitare la soccombenza dell'Ente.*
5. *Di dare altresì atto che si tratta di una indicazione di massima non suscettibile, però, di aumento e che la stessa è formulata adottando le tariffe in applicazione del D.M. n.55/14*
6. *Di dare mandato al competente ufficio di impegnare la somma di* **€ 6.954,17** *al cap. 1058 del bilancio 2018 - esercizio provvisorio.*

Di dare atto:

a) *Che, in relazione alla esigibilità dell'obbligazione assunta con il presente provvedimento, la spesa di* ***€ 6.954,17*** *sarà impegnata sul cap. 1058, fermo restando, comunque, alla luce delle procedure connesse al cd. Bilancio armonizzato, che il pagamento al Legale incaricato sarà disposto in relazione agli sviluppi dell'attività processuale e alla consequenziale maturazione, quantificazione ed esigibilità del credito dello stesso professionista, secondo il seguente prospetto:*

ANNO DI IMPUTAZIONE €	***ANNO DI PAGAMENTO/ RISCOSSIONE €***	***CONTROLLO DI CASSA***
2018 ***€ 6.954,17***		
2019	***A saldo € 6.954,17 (comprensivo di IVA e CPA e spese generali)***	

b) *Che il crono programma dei pagamenti come sopra riportato quantifica pertanto un credito presunto da parte del professionista, e che tale credito, (escluso la somma in acconto) maturerà a seguito dell'espletamento del servizio che dovrà essere documentato dal creditore agli uffici competenti e che sarà liquidabile ad effettuazione della prestazione resa.*

c) *Che il professionista si obbliga, a far pervenire all'Ufficio Contenzioso la relazione delle attività svolte nell'anno di riferimento da riportare come residui passivi e pertanto liquidabili entro l'anno. L'ufficio competente, verificata la documentazione trasmessa, richiederà al professionista l'emissione del documento giustificativo di spesa per poter procedere ad effettuare la liquidazione;*

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

LA GIUNTA

Vista la superiore proposta di deliberazione;
Visto il parere di cui all'art. 12 della L.R. 23\12\2000 n.30
Con voto unanimi favorevoli espressi palesemente nella forma di legge:

DELIBERA

Approvare e far propria la superiore proposta di deliberazione.
Dichiarare il presente atto, con voti unanimi favorevoli espressi palesemente con la modalità di legge, immediatamente esecutivo.

Parere del Responsabile del Servizio in ordine alla Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarità Tecnica della Proposta di Deliberazione concernente l'oggetto.

Cefalù, lì 19-10-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DOTT.SSA COSTANTINO GIUSEPPINA

Parere del Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarità Contabile sulla Proposta di Deliberazione concernente l'oggetto.

Cefalù, lì 19-10-2018

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA
F.to Rag. Curcio Giuseppe

Attestazione di Copertura Finanziaria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla Copertura Finanziaria.

Cefalù, lì 19-10-2018

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA
F.to Rag. Curcio Giuseppe

Verbale fatto e sottoscritto

Il Sindaco
F.to ***LAPUNZINA ROSARIO***

L'Assessore Anziano
F.to ***Terrasi Vincenzo***

Il SEGRETARIO GENERALE
F.to ***DOTT.SSA SERGI MARIA ROSARIA***

Affissa all'Albo Pretorio del Comune il

Defissa il

Il Messo Comunale

F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. 3.12.1991 n.44, é stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi decorrenti dal , e che non venne prodotta a questo Ufficio opposizione o reclamo
(Reg. Pub. N.)

Dalla Residenza Municipale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT.SSA SERGI MARIA ROSARIA

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44

ATTESTA

che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il **22-10-2018** in quanto:

☒ é stata dichiarata immediatamente esecutiva.

☐ sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT.SSA SERGI MARIA ROSARIA